

# La pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale personale verso le norme nazionali

di Gaetano Megale e Sergio Sorgi

La norma "di qualità" per la pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale personale è entrata a far parte del corpo normativo nazionale il 28 maggio 2008 e rappresenta l'adozione da parte dell'UNI della norma internazionale ISO 22222, rilasciata nel dicembre 2005, in seguito all'attività di una commissione di esperti e rappresentanti di 38 Paesi.

La norma ha l'obiettivo di definire un parametro di riferimento globalmente accettato per tutti coloro che forniscono un servizio professionale di pianificazione finanziaria economica e patrimoniale personale ai propri clienti. Il servizio di pianificazione, denominato dagli anglosassoni "personal financial planning", consiste essenzialmente nel supportare i clienti nella realizzazione degli obiettivi di vita propri e della sua famiglia, sull'intero ciclo di vita.

Il 3 luglio scorso la Commissione Servizi dell'UNI ha formalizzato ufficialmente la costituzione del gruppo di lavoro GL 14 - Pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale personale per la messa allo studio di una serie di norme nazionali, a completamento della UNI ISO 22222, al fine di creare le condizioni necessarie per poter effettuare attestazioni e certificazioni consistenti, anche a livello nazionale, che attualmente potrebbero non offrire sufficienti garanzie di omogeneità di valutazione e di conformità legislativa.

Le attività del GL 14 sono, quindi, indirizzate innanzi tutto a inscrivere la norma all'interno del quadro normativo vigente in Italia, quali la MiFID (Markets in Financial Instruments Directive) e i regolamenti delle Autorità di Controllo quali Consob (Commissione Nazionale per la Società e la Borsa), Covip (Commissione Vigilanza sui Fondi Pensione) e Isvap (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo). Inoltre, si ritracerà la norma internazionale per adattarla al contesto di mercato italiano in particolare alle peculiarità della intermediazione e degli operatori. Infine, la produzione di norme nazionali intende anche fornire un ulteriore contributo sviluppando i temi connessi ad una chiara identificazione dei principi e delle qualità necessarie per un servizio basato su solidi principi scientifici.

I lavori di normazione nazionale svilupperanno temi relativi a tre aree e avranno gli esiti di produrre, entro il 2009:

a) *una specifica tecnica*, Guida all'applicazione della UNI ISO 22222 la cui finalità è quella di stabilire la terminologia, la classificazione e i requisiti del servizio di pianificazione finanziaria, economica e

patrimoniale personale, adattandola al contesto culturale italiano e alle normative vigenti. Sarà applicabile a tutti coloro che professionalmente offrono ai clienti servizi consulenziali personalizzati (generici o specifici) in relazione a tutte le aree di bisogni finanziari, economico e patrimoniali, indipendentemente dal loro status occupazionale o normativo. Inoltre, la specifica tecnica intende guidare sia gli attori dell'offerta (pianificatori finanziario-economico-patrimoniali personali, intermediari, banche, ...), sia gli utilizzatori delle prestazioni professionali erogabili, cioè i consumatori. La norma intende facilitare e sostenere il processo di valutazione della conformità all'UNI ISO 22222, in caso di autovalutazione, di valutazione di altre parti e di certificazione di terza parte;

b) *una norma tecnica*, requisiti di erogazione e monitoraggio del servizio di consulenza previsto dalla UNI ISO 22222, che definisce le modalità, cioè i criteri, le metodologie, i contenuti e i comportamenti, di realizzazione del servizio di pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale personale, anche in relazione alla normativa vigente. Oltre a ciò verranno dettagliate le fasi di elaborazione del documento relativo alla pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale personale, il ruolo e le responsabilità del pianificatore finanziario economico patrimoniale personale, le modalità di realizzazione, esecuzione, controllo e documentazione delle attività, nonché, i criteri di misurazione del servizio erogato e le modalità di valutazione della soddisfazione del cliente;

c) *un rapporto tecnico*, Linee guida per la scelta del pianificatore finanziario, economico e patrimoniale previsto dalla UNI ISO 22222, che offrirà criteri pratici e spunti metodologici per i consumatori per meglio capire la professionalità dei pianificatori e poter scegliere il pianificatore più coerente con le proprie richieste di servizio.

La partecipazione ai lavori è aperta a tutte le parti interessate - in particolare associazioni dei consumatori, banche, compagnie di assicurazione ed intermediari finanziari, società prodotto - per contribuire alla definizione dei contenuti delle norme nazionali e per non

subire requisiti stabiliti dai concorrenti o dalle controparti.

E naturalmente sarebbe molto opportuna e auspicabile la presenza delle Autorità di controllo.

**Gaetano Megale e Sergio Sorgi**

*Relatori dei progetti di norma nazionali*

